

ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO A.S. 2022/2023

La nota MI 28 febbraio 2022, n. 5022 fornisce indicazioni riguardanti l'***Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2022/23.***

Tale nota rinvia alle istruzioni generali, impartite con la nota della stessa Direzione prot. n. 2581 del 9 aprile 2014, che permangono invariate salvo alcune precisazioni.

Appare quindi opportuno ricordare la procedura ordinaria che conduce all'adozione dei libri di testo per poi soffermarsi sulle raccomandazioni della nota di quest'anno inerenti al protrarsi della situazione pandemica.

Procedure ordinarie

L'art. 4, c. 5 del d.P.R. n. 275/99 prevede che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione degli strumenti didattici, compresi i libri di testo, siano coerenti con il PTOF e siano attuate con criteri di trasparenza e tempestività.

Il Collegio dei docenti può confermare i testi già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado (art.15, c. 2, D.L.25 giugno 2008, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.).

Alla nota annualmente emanata dal Ministero dell'istruzione segue una comunicazione del dirigente scolastico ai docenti in cui si ricorda, in modo articolato per i diversi ordini di studio presenti nell'istituto, le fasi della procedura:

- incontri con gli operatori editoriali e presa visione da parte dei docenti delle diverse proposte in commercio
- messa in visione dei testi per i genitori e per gli studenti rappresentanti di classe
- riunione dei consigli di interclasse e di classe e dei dipartimenti (se presenti) per formulare le proposte al Collegio dei docenti di conferma, di nuova adozione e/o di eventuali strumenti alternativi
- redazione delle relazioni sulle nuove proposte
- compilazione, da parte del docente coordinatore, di una scheda di sintesi di tutti i testi proposti per la classe (su modello predisposto dalla scuola) con relativi prezzi e conteggio finale del tetto di spesa raggiunto, cui sono allegate le relazioni per le nuove adozioni. Si ricorda che i testi consigliati possono essere indicati dal Collegio solo qualora rivestano carattere monografico o di approfondimento. I libri di testo, quindi, non possono essere compresi fra i testi consigliati, mentre rientrano tra di essi eventuali contenuti digitali integrativi
- riunione del collegio docenti in cui si dà conto delle motivazioni a sostegno delle eventuali nuove adozioni e si effettua il controllo del rispetto, per le scuole secondarie, dei tetti di spesa indicati dal D.M. n.781 del 27/09/2013; acquisizione della delibera di adozione.

Qualora si superi il tetto di spesa consentito entro il limite massimo del 10%, la delibera del Collegio, che dovrà esplicitarne la motivazione, sarà poi approvata dal Consiglio di istituto.

Le adozioni deliberate non possono essere modificate ad anno scolastico iniziato.

Nelle istituzioni scolastiche in cui sono presenti alunni non vedenti o ipovedenti i dirigenti scolastici avranno cura di richiedere tempestivamente ai centri specializzati la riproduzione dei libri di testo relativi alle classi interessate dalla scelta adozionale e alle successive classi di passaggio, nonché dei materiali didattici protetti dalla legge o l'utilizzazione della comunicazione al pubblico degli stessi.

Le adozioni dei libri di testo per l'anno scolastico 2022/23 devono essere deliberate entro la seconda decade di maggio 2022 per tutti gli ordini e gradi di scuola.

La nota del 9 aprile 2014, richiamata da quella che qui si commenta, a determinate condizioni ammetteva la rivalutazione. Orbene, il primo paragrafo della nota del 28 febbraio scorso, benché – come detto – la richiami, non vi fa più cenno. Pertanto, allo stato attuale la rivalutazione dei tetti di spesa non pare essere prevista. In virtù dell'art. 15, c. 3, lettera c), D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, nella legge n. 133/2008, spetta a un decreto ministeriale di natura non regolamentare determinare il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria per ciascun anno della scuola secondaria di I e II grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore.

Nella nota, infine, si rammenta il divieto di commercio dei libri di testo ad opera del personale scolastico (art. 157 del D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297)

È compito del dirigente promuovere tutte le azioni necessarie ad assicurare che le scelte dei docenti, a livello individuale e collegiale, si basino sulla possibilità effettiva di acquisire un quadro esauriente di informazioni sulla più recente produzione editoriale, in modo tale da rendere le scelte reale espressione della libertà di insegnamento e di autonomia professionale.

A tal fine, sul piano organizzativo, sarà opportuno:

- prevedere, nel rispetto dei protocolli di sicurezza e delle norme igienico-sanitarie che vanno osservati fino al termine dell'anno scolastico, incontri tra i docenti e gli operatori editoriali accreditati dalle case editrici o dall'ANARPE. A tale riguardo è bene comunicare per tempo ai suddetti operatori le condizioni per l'accesso alla scuola facendo riferimento alla normativa vigente sul punto;
- nella scuola primaria, in particolare, individuare, se possibile, un locale, in cui gli insegnanti possano consultare i testi, ricordando che quelli non adottati saranno ritirati dai promotori entro il mese di settembre
- informare i docenti sulle eventuali opportunità di incontri digitali e di consultazione *on line* delle proposte appositamente comunicate dagli operatori editoriali alla scuola.

La comunicazione dei dati relativi alle adozioni va effettuata, da parte delle scuole, *on line* tramite la piattaforma presente sul sito www.adozioniae.it o in locale *off line*, il 7 giugno 2022.

Le scuole che hanno deliberato di non adottare libri di testo devono comunque accedere alla suddetta piattaforma specificando che si avvalgono di strumenti alternativi.

Determinazione dei prezzi dei libri di testo nella scuola primaria e dei tetti di spesa nella scuola secondaria

La legge n. 133/2008 e ss.mm. fissa i prezzi dell'intera dotazione libraria per ciascun anno della scuola primaria ed i tetti di spesa per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Il successivo D.M. n. 781/2013 stabilisce la riduzione dei tetti del 10% qualora i testi adottati siano tutti realizzati in modalità mista (cartacea e digitale) e del 30% nel caso in cui nella/e classe/i i testi siano tutti realizzati in modalità esclusivamente digitale.

Riferimenti normativi

- D.Lgs. n. 297/94 artt. 7, c. 2 lett. e), 151, c. 1 e 188, c. 1
- Legge n. 133 del 6 agosto 2008 di conversione del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008
Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria
- D.M. n. 781 del 27 settembre 2013 *Determinazione dei prezzi dei libri di testo nella scuola primaria e dei tetti di spesa nella scuola secondaria*
- Nota MIUR n. 2581 del 9 aprile 2014 *Adozione libri di testo per l'a.s. 2014/15*
- Nota M.I. n. 5022 del 28 febbraio 2022 *Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2022/23*